

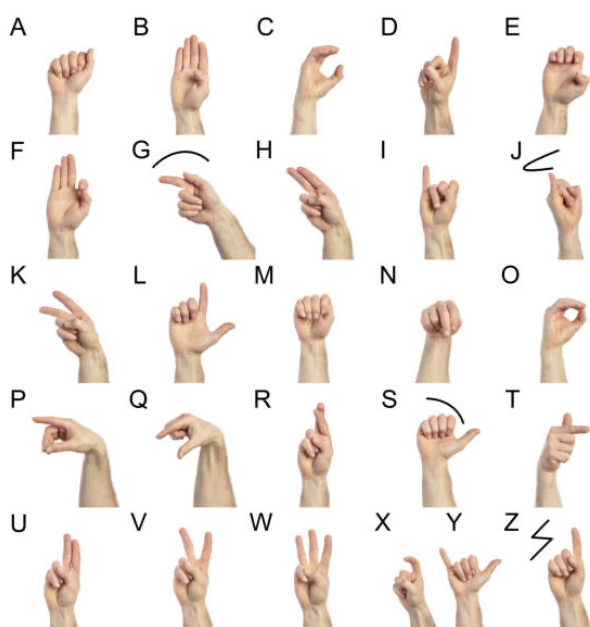
Parole senza voce

Si può comunicare senza voce? Si può entrare in relazione senza emettere suoni? La **lingua dei segni Italiana, LIS**, secondo Treccani, è un “sistema di comunicazione per sordi attraverso il canale sensoriale della vista o anche, per ciechi, attraverso il tatto: consiste nell’esprimere parole, concetti, azioni mediante una serie regolata di movimenti delle mani ed espressioni del viso (*LIS visiva*), oppure mediante il reciproco contatto tra le mani delle persone che sono tra loro in comunicazione (*LIS tattile*), per percepirne le differenti configurazioni e quindi il loro significato”.

È una lingua che dà molto valore alle parole che trovano nel segno peso e concretezza. Molte volte nella comunicazione quotidiana siamo soliti usare tante parole - forse troppe - per spiegare, indicare, giustificare, motivare... ma come si comunica quando mancano le parole?

Non possiamo dimenticare che noi stessi **siamo comunicazione**, e la nostra vita è un susseguirsi di occasioni di scambio che ci permettono di entrare in contatto con l’altro, di crescere e definirci. **Siamo quindi anche relazione**, e questo diventa particolarmente delicato in situazioni in cui la “normale” comunicazione non basta e diventano auspicabili, se non obbligatori, atteggiamenti di cura.

Questo percorso trasversale intende entrare nel mondo della comunicazione non verbale, quella della LIS nello specifico. Negli ultimi anni, e specie in tempo di pandemia, è cresciuta la sensibilità nei confronti della comunità sorda per cui nelle



trasmissioni televisive, nei tg, nelle celebrazioni parrocchiali o quelle trasmesse in tv, nelle occasioni più significative è prevista la figura dell’interprete LIS.

In Italia il riconoscimento ufficiale della LIS Italiana arriva solo nel 2021. Leggi qui: [L'Italia riconosce la Lingua dei Segni Italiana - maggio 2021](#) mentre il decreto che riconosce la figura dell’interprete è del 10 gennaio 2022 con Decreto ministeriale.

In questo percorso è possibile trovare qualche spunto di riflessione per entrare nella questione, per renderci ancora più sensibili come associazione e comunità, ma soprattutto per riconoscere la necessità di un annuncio che è per tutti e che deve arrivare a tutti.

“Come il buon samaritano, c’è bisogno di responsabilizzare la comunità”.

“Credo si siano rimosse tante barriere architettoniche. Ma quelle culturali esistono ancora e penso che questo renda invisibile l’altro. Come Chiesa c’è un cammino da fare, siamo ancora carenti nel riconoscere la persona disabile come appartenente. Anche nella Chiesa spesso ci sono delle posture pietistiche, non cristiane”.

Entrambe le citazioni sono di Suor Veronica Donatello che abbiamo imparato a conoscere nelle Celebrazioni trasmesse in tv e in altre circostanze ecclesiali. Di seguito trovate alcuni link per conoscere la sua esperienza-vocazione e alcuni suoi interventi recenti. Sono solo alcuni dei contenuti presenti sul web che possono servire da stimolo formativo per i nostri gruppi.

[Suor Veronica Donatello: il mio impegno per la disabilità - video TV2000](#)

[Così traduco nella lingua dei segni le parole del Papa - articolo Repubblica \(2020\)](#)

["Le persone con disabilità: uscire, conoscerle, invitarle, valorizzarle e accompagnarle lungo l'arco della vita" - intervento all'UNITALSI \(2022\)](#)

Come è possibile usare questo percorso?

Si suggerisce la possibilità di:

- *inserirlo come approfondimento in una delle tappe del testo*
- *ospitare nel gruppo o come comunità interpreti o sordi per conoscerne la storia, le fragilità, la ricchezza che possono essere*
- *esercitarsi nella conoscenza di un mini glossario da condividere (come si saluta, come si dice grazie, come si augura qualcosa, come si applaude) e perchè no? per pregare insieme. Sarebbe interessante imparare il Padre nostro in LIS*
- *avviare percorsi comuni di ascolto della Parola*
- *incoraggiare la comunità a riconoscere il servizio di interprete nelle proprie celebrazioni*
- *altro che la specifica creatività del gruppo potrà immaginare.*